

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma

Sede Legale in Largo Torello de Strada, 15/a – 43121 Parma.

LAVORI: “INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA

PRIMARIA FILIPPO CORRIDONI – II STRALCIO”

(CUP: I99F18001000006 – CUI: L00162210348202000027 –

CIG: 8737053C36)

IMPRESA ESECUTRICE: ATI AR.CO. s.r.l. (capogruppo) - DIDACO

s.r.l., con sede legale in Via V. Ragni – 70024 Gravina in Puglia

(BA) – Partita IVA n.06020250723

IMPORTO LAVORI soggetto a ribasso: 1.340.000,00 €

RIBASSO offerto (- **26,16%**): - 350.544.00 €

ONERI DELLA SICUREZZA non ribassabili: 92.106,45 €

A) IMPORTO CONTRATTUALE netto: **1.081.562,45 €**

Aggiudicazione: con DAU n. **78 del 24/05/2021**

Contratto: SP 44/2021

Atto di sottomissione n. 1 senza aumento dell'importo contrattuale del

09.12.2021

ATTO DI SOTTOMISSIONE

E VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI N. 2

Per Modifica contrattuale durante il periodo di efficacia con importo inferiore al 10%

del valore iniziale del contratto

(ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e art. 36

comma 4 del CSA)

Premesso

- che con Determina Dirigenziale n. 905 del 28/04/2021 e successivamente con

DAU di Parma Infrastrutture n. 62 del 28/04/2021 è stato approvato il progetto

esecutivo indicato in epigrafe;

- che con Determina dell'Amministratore Unico di Parma Infrastrutture n. 78 del

24/05/2021 la Società Parma Infrastrutture spa ha aggiudicato i lavori in via

definitiva alla ATI costituita dalla ditta AR.CO s.r.l. (capogruppo) con DIDACO

s.r.l., con sede legale della capogruppo in Via V. Ragni, Gravina in Puglia, BA,

Italia, PIVA 06020250723;

- che i lavori sono stati consegnati all'impresa in data 29/06/2021;

- che tali lavori dovevano essere completati in 365 gg naturali e consecutivi, come

stabilito in fase di gara, e quindi dovevano terminare il giorno 127/06/2022;

- in data 28/05/2021 è pervenuta dall'appaltatore una richiesta di proroga dei

tempi contrattuali (prot. 1245 del 31/05/2022) e, ritenute valide le motivazioni

addotte, il RUP, congiuntamente al Direttore dei Lavori, ha concesso una

proroga di 60 giorni ai sensi dell'art. 159 del DPR 207/2010, rideterminando la

fine dei lavori per il 26/08/2022.

Considerato che nel corso dei lavori è emersa la necessità di eseguire alcune

lavorazioni non prevedibili in sede di redazione del progetto. In particolare:

a. il progetto prevede la rimozione completa della copertura e la realizzazione

di una nuova copertura con struttura portante metallica. A seguito della

demolizione completa della vecchia copertura, non ispezionabile, costituita

da muretti a gelosia, tavelloni e tegole marsigliesi, è stato possibile mettere

a vista una serie di tubazioni che costituiscono il ricircolo dell'impianto di

riscaldamento e che si trovano al di sopra dell'estradosso del solaio, a lato dei muretti da demolire. Tali tubazioni interferiscono sia con i controventi metallici che formano il sistema di consolidamento del fabbricato, sia con la nuova copertura metallica. D'altro canto è necessario mantenerli in quanto elemento essenziale dell'impianto di riscaldamento. Si rende quindi necessario modificare il percorso di tali tubazioni fin dalle loro montanti, in modo da garantire il funzionamento dell'impianto di riscaldamento e, allo stesso tempo, riuscire a mettere in opera i controventi metallici e la nuova struttura di copertura in acciaio;

- b. il progetto prevede la rimozione completa della copertura e la realizzazione di una nuova copertura con struttura portante metallica. La nuova copertura metallica è costituita da una serie di capriate in tubolari che appoggiano, in corrispondenza delle travi in c.a. del solaio, su dei profili UPN fissati alle travi sottostanti tramite barre filettate resinare. Una volta demolita la vecchia copertura è emersa la non complanarità del solaio e pertanto la necessità di prevedere uno spessore di calcestruzzo per allettare opportunamente gli UPN e garantirne l'orizzontalità. Le tubazioni del riscaldamento di cui al punto precedente presentano le salite proprio in corrispondenza delle travi in c.a. e per essere opportunamente riposizionate devono essere deviate proprio appena al di sopra della trave in c.a., comportando un aumento dello spessore dell'allettamento degli UPN. Si rende quindi necessario realizzare, al di sopra di ogni trave in c.a. del solaio, un cordolo in calcestruzzo dello spessore minimo di 10 cm e larghezza pari al UPN maggiorata di circa 10 cm per consentirne il getto;

c. il progetto prevedeva, una volta messi in opera i controventi metallici, un

sostanziale rinnovamento delle aule tramite la posa di nuovi serramenti, il

rifacimento parziale dell'impianto elettrico e di illuminazione e la

tinteggiatura completa di pareti e soffitti. Nel corso dei lavori è emersa la

presenza di un controsoffitto in lastre di calcio silicato a intradosso del

solaio di copertura, nei locali al piano secondo, sia nelle aule che nel

corridoio. Tali lastre, fissate con tasselli metallici in aderenza al solaio

strutturale, sono risultate non ben ancorate al supporto, con problemi di

distacchi e pericolo di crolli. Pertanto, dato che la presenza di tali lastre non

ha alcuna rilevanza dal punto di vista della normativa antincendio, si ritiene

necessario rimuovere completamente tali lastre su tutto il piano secondo e

procedere, nelle aule, alla rimozione dei tasselli di fissaggio delle stesse,

alla stuccatura dei fori, ad un trattamento uniformante del soffitto e alla

tinteggiatura a due mani del soffitto. Nei corridoi si procede alla sola

rimozione delle lastre, dato che si procederà alla posa di un nuovo

controsoffitto a quadrotti;

d. il progetto prevede, una volta demolito l'intonaco in corrispondenza dei

fronti, il consolidamento delle pareti perimetrali portanti tramite la posa di

strisce di FRCM e quindi il rifacimento dell'intonaco e il tinteggio completo

delle facciate. Nel cortile interno, al piano terra, sono presenti le vecchie

inferriate in corrispondenza delle finestre. Tali inferriate sono parzialmente

arrugginite. Si ritiene necessario procedere allo smontaggio e alla nuova

verniciatura, con tinte adeguate alle nuove colorazioni dei prospetti e quindi

al loro rimontaggio;

- e. il progetto prevede, una volta demolito l'intonaco in corrispondenza dei fronti, il consolidamento delle pareti perimetrali portanti tramite la posa di strisce di FRCM e quindi il rifacimento dell'intonaco e il tinteggio completo delle facciate. In corrispondenza delle finestre del piano terra su via Piave sono presenti delle vecchie inferriate parzialmente annegate nell'intonaco e che, data la loro conformazione, non è possibile riverniciare se non rimuovendole. Dato che versano in pessime condizioni e volendo dotare le finestre di davanzale ora mancante si ritiene necessario rimuovere le inferriate, riquadrare le finestre, posare nuovi davanzali (che permettano anche di tutelare maggiormente la finitura di facciata) e installare nuove inferriate verniciate con tinte in armonia alle nuove colorazioni dei prospetti;
- f. il progetto prevede, una volta demolito l'intonaco in corrispondenza dei fronti, il consolidamento delle pareti perimetrali portanti tramite la posa di strisce di FRCM e quindi il rifacimento dell'intonaco e il tinteggio completo delle facciate. A completamento della finitura di facciata si ritiene opportuno riproporre la zoccolatura con intonaco e arricciatura lungo via Monte Santo e via Piave;
- g. il progetto prevede la rimozione della copertura esistente e la realizzazione di una nuova copertura con struttura metallica, travetti e tavolato lignei, isolamento e manto in coppi. Al di sopra del tavolato ligneo è necessario prevedere la posa di nastro metallico forato a formare croci lungo lo sviluppo della falda, con funzioni antisismiche;
- h. il progetto prevede la ristrutturazione della palestra, comprensivo di sostituzione della pavimentazione sportiva. Dietro richiesta della dirigenza

scolastica, sopra tale pavimentazione verranno tracciati i campi da basket e pallavolo;

- i. il fabbricato, lungo il fronte ovest su via Monte Santo, presenta un profondo cavedio che separa verticalmente l'edificio originario dal vano scale aggiuntivo. Il progetto prevede, una volta eseguito il consolidamento delle murature, la chiusura in facciata di tale cavedio con rete metallica. Data l'altezza del cavedio e le possibili future necessità di accedervi anche dall'esterno, si ritiene più opportuno realizzare un grigliato metallico con struttura metallica da tassellare alle murature e, data l'estensione in altezza del cavedio, di suddividere il grigliato in 3 porzioni, più agevoli da montare ma anche da smontare per esigenze future.

Considerato infine:

- che i lavori da eseguire non alterano le condizioni del contratto principale, né la sostanza del progetto;
- si ritiene opportuno e vantaggioso per la Stazione Appaltante affidare detti lavori alla medesima impresa esecutrice per le seguenti motivazioni:
 - le ulteriori lavorazioni richiamate nei punti precedenti, rese necessarie per completare e risolvere aspetti di dettaglio, non potevano essere disgiunte dalle attività principali senza pregiudicarne la funzionalità o evitare futuri rimaneggiamenti dell'opera appena ultimata;
 - l'impresa conosce bene l'edificio e le sue peculiarità, sia dal punto di vista strutturale che impiantistico, e le maestranze hanno già acquisito dimestichezza con le lavorazioni di consolidamento strutturale e con l'impiantistica dei luoghi. Questo garantisce l'esecuzione dei lavori aggiuntivi entro il mese di agosto 2022;

- la presenza dell'allestimento di cantiere utile all'esecuzione delle opere di cui alla presente modifica contrattuale.

Il presente atto si configura pertanto come Modifica contrattuale durante il periodo di efficacia con importo inferiore al 10% del valore iniziale del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 36 comma 4 del Capitolato Speciale d'appalto.

Tutto ciò premesso e considerato,

per quanto precedentemente citato tra,

l'ing. Sara Malori nata a Parma il 10/06/1981, domiciliata per la carica presso DUC largo Torello de Strada 15/a il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Direttore dei Lavori per conto di Parma Infrastrutture S.p.a., codice fiscale e Partita IVA 02346630342.

e

l'arch. Donato Colafiglio in qualità di legale rappresentante della ATI AR.CO. s.r.l. - DIDACO s.r.l., con sede legale in Via V. Ragni – 70024 Gravina in Puglia (BA) – Partita IVA n.06020250723

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

L'arch. Donato Colafiglio, in qualità di legale rappresentante della ATI AR.CO. s.r.l. - DIDACO s.r.l., assume l'impegno di eseguire, senza eccezione alcuna, le nuove lavorazioni necessarie a risolvere le problematiche evidenziate nelle considerazioni in premessa.

Le condizioni generali di esecuzione dei lavori, eccetto quanto esplicitamente variato con il presente atto, rimangono le stesse contenute nel contratto dell'appalto

principale, con particolare riguardo al Capitolato Speciale d'Appalto e con i prezzi unitari in esso contenuti e allegati.

I nuovi prezzi unitari sono concordati per la contabilizzazione, a misura, delle opere oggetto del presente atto e gli stessi vengono soggetti al medesimo ribasso offerto in fase di gara e pari al -26,16%.

A seguito delle variazioni introdotte l'importo contrattuale subirà un incremento massimo di € 76.421,54, pari ad un aumento del 7,06 %.

Il termine dei lavori rimane invariato ed è il 26/08/2022.

ART. 2

Per le maggiori/minori lavorazioni saranno corrisposti all'impresa gli importi risultanti dall'applicazione dei prezzi unitari allegati al contratto principale e alle quantità ricomputate in base alla nuova computazione, di cui si allega il quadro comparativo di raffronto.

Per contabilizzare le nuove opere e forniture introdotte con il presente atto, ove non riconducibili a prezzi unitari del contratto base, vengono concordati i seguenti Nuovi Prezzi Unitari.

I seguenti Nuovi Prezzi sono soggetti al ribasso offerto in fase di gara e pari al -26,16%:

NP.009

Modifica tubazioni in copertura

Modifica delle tubazioni del ricircolo del riscaldamento presenti in copertura per consentire la realizzazione della nuova struttura di copertura metallica, in particolare è necessario: svuotare l'impianto, sezionare tutte le salite in corrispondenza dell'estradosso del solaio di copertura, modificare le curve in corrispondenza delle

salite per allontanare le tubazioni dall'appoggio delle capriate metalliche e posare

tutte le tubazioni orizzontali a collegamento delle salite per ripristinare il ricircolo.

€/a corpo 4.310,32

NP.010

Realizzazione cordoli di allettamento in copertura

Realizzazione di cordoli in calcestruzzo lungo tutto lo sviluppo delle travi in c.a. del

solaio di copertura in modo da costituire un allettamento orizzontale per l'appoggio

della struttura di copertura. Tali cordoli hanno uno spessore minimo di 10 cm e

larghezza di circa 10 cm maggiore rispetto agli UPN metallici che costituiscono

l'appoggio delle capriate, al fine di avere spazio per colare il calcestruzzo.

€/a m 110,31

NP.011

Rimozione lastre calcio silicato nelle aule e ripristini

Rimozione nelle aule del piano secondo delle lastre di calcio silicato poste a

intradosso del solaio strutturale, loro trasporto a discarica e smaltimento, compresi

rimozione dei tasselli di fissaggio, stuccatura dei fori dei tasselli e rasatura completa

e uniformante dell'intradosso al fine di ricevere il tinteggio.

€/mq 43,17

NP.012

Rimozione calcio silicato nei corridoi

Rimozione nei corridoi del piano secondo delle lastre di calcio silicato poste a

intradosso del solaio strutturale, loro trasporto a discarica e smaltimento, compresa

rimozione dei tasselli di fissaggio.

€/a mq 17,47

NP.013

Rimozione, verniciatura e riposizionamento inferriate lato cortile

Smontaggio delle inferriate poste in corrispondenza delle finestre al piano terra, lato cortile, tramite taglio del supporto, loro sverniciatura e tinteggiatura con colori a scelta della DL e successivo rimontaggio, con saldatura ai supporti.

€/a corpo 3.115

NP.014

Nuove inferriate lato via Piave

Smontaggio delle inferriate presenti in corrispondenza delle finestre del piano terra su via Piave e loro trasporto e smaltimento in discarica, realizzazione di nuove inferriate metalliche a disegno semplice, verniciate con colore a scelta della DL e riposizionate tramite tassellatura.

€/a mq 312,21

NP.015

Nuovi davanzali finestre piano terra lato via Piave

Realizzazione dei davanzali in corrispondenza delle finestre del piano terra su via Piave, spessore 3 cm, con adeguata sporgenza per tagliagoccia, previa risagomatura dell'attuale davanzale intonacato

€/cad 260

NP.016

Zoccolatura lati via Piave e via Monte Santo

Realizzazione di nuova zoccolatura in intonaco arricciato, colore a scelta della DL, in corrispondenza della base dei prospetti posti su via Piave e su via Monte Santo, altezza circa 100 cm variabile con la quota stradale.

€/m 50,30

NP.017

Nastro metallico antisismico in copertura

Fornitura e posa in opera di nastro metallico in acciaio inox, da inchiodare all'estradosso del tavolato ligneo di copertura per la controventatura dello stesso.

€/m 15,70

NP.018

Tracciamento campi palestra

Tracciamento dei campi da basket e da pallavolo sopra alla pavimentazione sportiva con appositi colori a lunga durata.

€/a corpo 2.980,00

NP.019

Grigliato metallico a chiusura cavedio su via Monte Santo

Fornitura e posa in opera di elemento grigliato a chiusura del cavedio verticale posto nel prospetto su via Monte Santo, costituito da 3 telai in tubolari metallici zincati, tassellati alla muratura, con grigliato zincato maglia 21x76 antipiczione.

€/a corpo 2.730,00

ART. 4

Con la sottoscrizione del presente atto, l'Appaltatore rinuncia fin d'ora e per il futuro a presentare riserve di ogni tipo e genere, relativamente a quanto contabilizzato fino ad oggi e alle lavorazioni inerenti i nuovi prezzi sopra concordati, anche relativamente al protrarsi eventuale della tempistica dei lavori.

Per quanto non espressamente modificato con il presente atto si fa riferimento al progetto esecutivo approvato con Determina Dirigenziale n. 905 del 28/04/2021 e

successivamente con DAU di Parma Infrastrutture n. 62 del 28/04/2021.

ART. 6

Tutte le eventuali spese, tasse ed imposte relative al presente atto sono a carico della ATI AR.CO. s.r.l. - DIDACO s.r.l., in persona del suo Legale Rappresentante.

Il presente atto è immediatamente vincolante per l'Impresa Appaltatrice, mentre lo sarà per l'Amministrazione Comunale una volta ottenute le prescritte superiori approvazioni.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti.

Parma, li

L'IMPRESA APPALTATRICE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(arch. Donato Colafiglio)

(ing. Sara Malori)

/IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ing. Marco Ferrari)